



**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA
ROMANA E VAL DI PAGLIA – Chiusi Stazione (SI)**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 244 DEL 15 NOVEMBRE 2023**

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI
“INTERVENTO DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DI OPERE DI
SISTEMAZIONE IDRAULICA NEI FIUMI PAGLIA E CHIANI NEI
COMUNI DI ORVIETO, FICULLE, MONTEGABBIONE E PARRANO”
– LOTTO 317/U

Il Dirigente: Avv. Carlo Baldassari



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che, in particolare, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile l'importo di euro 1.200.000.000,00 per l'attuazione del richiamato Investimento 2.1.b “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”, di cui euro 400.000.000,00 per interventi in essere e 800.000.000,00 per nuovi interventi;
- la misura del PNRR M2C4 Investimento 2.1 “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” che mira a garantire la messa in sicurezza da frane o la riduzione del rischio di alluvione nelle aree metropolitane con altre misure incentrate sulla riqualificazione, il monitoraggio e la prevenzione dei rischi emergenti;
- il Regolamento (UE) 2020/852 e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, (2021) 2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell'articolo 17 del medesimo Regolamento;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le circolari adottate dal Ministero dell'economia e finanze-Ragioneria Generale dello Stato relative alle attività connesse con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto Legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, ed in particolare l'articolo 22;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022 recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 609 del 15/06/2022 come rimodulata, da ultimo, dalla DGR n. 1076 del 19/10/2022, è stata approvata la proposta di Piano da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente il dettaglio degli interventi con i relativi finanziamenti e soggetti attuatori, dell'ammontare complessivo di Euro 25.503.800,01, di cui Euro 20.586.800,01 con fondi del PNRR – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1.b. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico – ed Euro 4.917.000,00 con finanziamento integrativo derivante da fondi statali a titolarità regionale, nel quale risultano inseriti i seguenti interventi:
 - “Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto di fiume Paglia compreso fra le confluenze del fosso dei Frati e del torrente Albergo La Nona nel territorio del Comune di Orvieto” – Lotto 316/U, importo del finanziamento Euro 3.000.000,00;
 - “Intervento di ripristino e consolidamento di opere di sistemazione idraulica nei fiumi Paglia e Chiani nei Comuni di Orvieto, Ficulle, Montegabbione e Parrano” – Lotto 317/U, importo del finanziamento Euro 800.000,00;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- “Interventi di ripristino dell’efficienza idraulica e di consolidamento e protezione spondale di tratti del fiume Nestore e di suoi affluenti nel territorio dei Comuni di Piegara, Panicale, Perugia, Marsciano e Magione” – Lotto 318/U, importo del finanziamento Euro 1.200.000,00;
- che la Regione Umbria Servizio: Rischio Idrogeologico, Idraulico e sismico, Difesa del suolo, con lettera assunta al protocollo del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia in data 15 novembre 2022 al n° 3402 ha comunicato che con nota prot. n. 0051014 del 08/11/2022 il Dipartimento della protezione civile ha trasmesso il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23 agosto 2022, recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub- investimento 2.1.b del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ed il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile (DCDPC) repertorio n. 2872 del 03/11/2022, che approva l’elenco degli interventi presentati dalla Regione di cui alla DGR n. 1076/2022 confermando, per la realizzazione degli stessi interventi, il finanziamento di 20.586.800,01;
- che con l’acquisizione dei suddetti atti la Presidente della Regione, nella sua qualità di Commissario di Governo ha emanato il decreto n. 43 del 11/11/2022 che consente l’avvio degli interventi, come riepilogati nella Tabella A allegata al Decreto medesimo;
- che la Presidente della Regione, nella sua qualità di Commissario di Governo con il citato Decreto n. 43 del 11/11/2022 ha assegnato ai soggetti attuatori indicati nella Tabella A allegata al Decreto, quale parte integrante e sostanziale, i contributi a fianco di ciascuno indicati, dell’importo complessivo di Euro 25.503.800,01, per la realizzazione degli interventi di competenza. L’Allegato A indica i soggetti attuatori, il titolo dell’intervento, l’importo del finanziamento, la fonte, il codice CUP;
- che nella Tabella A allegata al suddetto Decreto è stato individuato il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia quale soggetto attuatore di cui alle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per i seguenti interventi:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- “Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto di fiume Paglia compreso fra le confluenze del fosso dei Frati e del torrente Albergo La Nona nel territorio del Comune di Orvieto” – Lotto 316/U, assegnando un finanziamento Euro 3.000.000,00, individuato con il codice CUP: B42B22000120002;
- “Intervento di ripristino e consolidamento di opere di sistemazione idraulica nei fiumi Paglia e Chiani nei Comuni di Orvieto, Ficulle, Montegabbione e Parrano” – Lotto 317/U, assegnando un finanziamento Euro 800.000,00, individuato con il codice CUP: B58H22000780002;
- “Interventi di ripristino dell’ufficiosità idraulica e di consolidamento e protezione spondale di tratti del fiume Nestore e di suoi affluenti nel territorio dei Comuni di Piegaro, Panicale, Perugia, Marsciano e Magione” – Lotto 318/U, assegnando un finanziamento Euro 1.200.000,00, individuato con il codice CUP: B18H22000510002;

Preso atto che il citato Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23 agosto 2022 recante “Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, all’art. 3, come modificato dal comma 4 dell’art. 29 del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, stabilisce le seguenti tempistiche per l’attuazione degli interventi:

- a) pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento: entro il 30 novembre 2023;
- b) stipula del contratto di appalto: entro il 31 marzo 2024;
- c) inizio effettivo dei lavori con verbale consegna lavori entro il 15 aprile 2024;

Dato atto:

- che gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, sono espletati mediante l’inserimento dell’esplicita dichiarazione “finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” all’interno della



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell’emblema dell’Unione europea;
- che è stato rispettato il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH, “Do no significant harm”) incardinato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - che è stato rispettato i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - che sono stati rispettati gli obblighi in materia contabile, quali l’adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
 - che è stato rispettato l’obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l’imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.
 - che tutta la documentazione relativa alla procedura è e sarà conservata presso la sede consortile, a disposizione per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta di uno degli organismi coinvolti nell’attuazione del PNRR;
 - che il RUP ha provveduto a raccogliere le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti che hanno preso parte alla presente procedura ed analogamente farà con i soggetti che vi prenderanno parte in futuro;
 - che i necessari aggiornamenti connessi all’adozione del presente provvedimento nella piattaforma di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, sono espletati nel sistema “REGIS”;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto ed al RUP, cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del "Codice", nonché di obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali siano stati stipulati contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- che ad oggi per la presente procedura non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo ai soggetti coinvolti;

Viste le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciate dal personale, sia interno che esterno all'Amministrazione consortile, direttamente coinvolto nella specifica fase della procedura d'appalto, agli atti dell'ufficio, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e conservate dal RUP;

Considerato che con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 531 in data 2 marzo 2023 la progettazione degli interventi di cui ai sopra citati lotti 316/U e 317/U è stata affidata all'Ufficio Tecnico del Consorzio, mentre per la progettazione degli interventi di cui al sopra citato lotto 318/U è stato deliberato di avvalersi di progettisti esterni;

Preso atto:

- che con Determinazione Dirigenziale del Direttore n° 80 in data 13 settembre 2022 è stato nominato Responsabile del Procedimento l'Ing. Fabrizio Sugaroni dell'Ufficio Tecnico del Consorzio per i lavori "Intervento di ripristino e consolidamento di opere di sistemazione idraulica nei fiumi Paglia e Chiani nei Comuni di Orvieto, Ficulle, Montegabbione e Parrano" – lotto 317/U;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- che il Responsabile del Procedimento ha redatto il Documento preliminare all'avvio della progettazione;
- che l'Ufficio Tecnico del Consorzio ha provveduto alla redazione della relativa progettazione;
- che con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 611 in data 10 agosto 2023 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori “Intervento di ripristino e consolidamento di opere di sistemazione idraulica nei fiumi Paglia e Chiani nei Comuni di Orvieto, Ficulle, Montegabbione e Parrano” – lotto 317/U, 14 giugno 2023, a firma dell'Ing. Simone Conti;
- che con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 612 in data 10 agosto 2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento, datato 9 agosto 2023, a firma dell'Ing. Simone Conti;
- che il progetto esecutivo è stato validato con atto in data 9 agosto 2023 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, acquisito al protocollo n° 2542;

Considerato:

- che, in conseguenza di quanto sopra, si rende necessario avviare le procedure di appalto per l'affidamento dei lavori per la necessità di rispettare il cronoprogramma di esecuzione imposto e previsto nella concessione da parte della Regione;
- considerato che l'affidamento dei lavori viene espletato mediante piattaforma telematica consortile per la gestione delle procedure di gara ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs n° 36/2023 e s.m.i.;

Visto che i lavori oggetto della presente determina a contrarre prevedono un importo complessivo dell'affidamento posto a base di gara di Euro 569.057,35, così suddiviso:

- Euro 495.823,92 per lavori a base d'asta;
- Euro 54.263,10 per costo della manodopera non soggetto a ribasso (art.41 c.14 D.Lgs.36/2023)
- Euro 18.970,33 per costi della sicurezza ai sensi del comma 3 dell'art. 100 del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Ritenuto opportuno, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, procedere secondo la procedura di seguito indicata:

- procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i., previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati attingendo all'Elenco regionale delle imprese della Regione Umbria;
- individuazione della migliore offerta secondo il criterio del prezzo più basso con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i.;

Precisato:

- che l'intervento è ricompreso nel Programma triennale dei lavori 2023-2025 e nel relativo Elenco annuale 2023;
- che, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i., in considerazione dell'elevato importo a base di gara dei lavori, verrà comunque richiesta una cauzione provvisoria dell'importo pari all'1% del valore complessivo della procedura;
- che non è possibile procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali al fine di non compromettere l'efficacia complessiva dell'opera da attuare e per assicurare di avere un unico operatore economico nell'ottica della semplificazione e della economicità del procedimento, attesa anche l'unicità complessiva che caratterizza i lavori in oggetto;
- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, dell'Allegato II.1 del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i., gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata saranno individuati attingendo all'Elenco regionale delle imprese della Regione Umbria, a cui il Consorzio è stato autorizzato all'utilizzo e scelti secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, di seguito elencati in ordine di priorità:
 - essere in possesso di idonea attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, con qualificazione in categoria OG8, classifica adeguata ai lavori da assumere;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per attività di carico, trasporto e scarico di terreni provenienti dagli scavi con conferimento presso impianti di recupero, in categoria 2-bis;
 - aver già effettuato analoghe lavorazioni, ottemperando regolarmente e nel rispetto dei tempi e modi richiesti da questo Consorzio;
 - avere sede operativa prossima alla sede dei lavori;
- che, in osservanza di quanto disposto dal comma 4 primo periodo dell'art. 47 della Legge 108/2021, gli operatori economici dovranno dichiarare in sede di partecipazione di assumere l'obbligo di garantire che tra il personale dedicato all'appalto ci sia o una donna o un giovane di età inferiore a 36 anni o una persona disabile, vista la scarsa occupazione femminile nel settore e la necessità di esperienza e/o di particolari abilitazioni professionali per l'esecuzione dei lavori;
 - che è prevista la possibilità di avvalersi, in relazione alla procedura di aggiudicazione dei lavori, delle previsioni di cui all'articolo 225, comma 8, del D. Lgs. n. 36 del 2023, così come esplicitato nella Circolare del 12.7.2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ovvero che la Stazione Appaltante intende pertanto avvalersi delle previsioni del D.L. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 così come modificata dalla Legge n. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, per cui, per quanto non espressamente previsto nel Disciplinare di Gara si dovrà fare riferimento alle previsioni della suddetta normativa;
 - che in applicazione del principio di rotazione, non è consentito l'invito alla procedura negoziata all'operatore economico risultato affidatario dell'ultimo appalto in categoria OG8 disposto da questo Ente;
 - che il termine per la ricezione delle offerte dovrà essere superiore a 15 giorni;

Preso atto:

- che il CUP assegnato al progetto è B58H22000780002;
- che il CIG sarà acquisito al momento della redazione della lettera d'invito – disciplinare di gara;
- che la procedura di selezione si concluderà entro tre mesi dall'invio degli inviti ad offrire, salvo le ipotesi di cui all'Allegato I.3 al D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i.;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- che il contratto sarà stipulato a corpo;
- che saranno effettuati gli adempimenti di cui al D. Lgs. n° 33/2013 e s.m.i.;

Ribadito:

- che gli elaborati progettuali sono stati redatti tenendo conto e nel rispetto del principio DNSH come enunciati nei regolamenti UE 2020/852, UE 2021/2139 e UE 241/2021 e successiva guida operativa adottata con circolare n.32 del 30/12/2021 e aggiornata con circolare n. 33 del 13/10/2022, pertanto si ritengono assolti gli obblighi previsti in virtù di tale principio;
- che gli interventi da appaltare sono finalizzati a garantire l'efficienza e la sicurezza dei fiumi Chiani e Paglia a seguito dell'evento alluvionale del novembre 2012 e che, essendo finalizzati al ripristino dell'officiosità idraulica dello stesso, non modificano le mappe di pericolosità idraulica e del rischio dei sopra richiamati P.A.I. del reticolo principale e del reticolo secondario, ma contribuiscono a garantire un livello di rischio residuo compatibile con l'attuale configurazione dei corsi d'acqua, aumentando il grado di resilienza dei rispettivi territori, coerentemente alla scheda-progetto allegata all'Accordo di II livello e conforme con le finalità delle risorse stanziare per l'attuazione della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b, volte a favorire l'aumento della resilienza del territorio regionale rispetto al fenomeno del dissesto idrogeologico/rischio idraulico ed agli effetti dei cambiamenti climatici, con un recupero del territorio ad un uso compatibile con le condizioni mitigate di rischio conseguite;

Visti:

- gli obblighi e disposizioni impartiti in materia di attuazione del PNRR e tutti i relativi aggiornamenti tra cui:
 - obblighi di trasparenza amministrativa ex D. Lgs 25 maggio 2016 n. 97 e obblighi di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento UE 2021/240 e 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente DNSH (“Do no significant harm”) incardinato nell’art.17 del Regolamento UE 2020/852 come regolamentato nel disciplinare descrittivo e prestazionale e nel capitolato d’appalto;
 - obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e del digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e della valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - obbligo del rispetto del principio delle pari opportunità, generazionali e di genere secondo quanto stabilito dal D.L. 77/2021 art. 47 comma 7, così come convertito in Legge n. 108 del 2021;
- la scheda relativa alla valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, allega in calce alla relazione generale del progetto definitivo in argomento e ne forma parte integrante e sostanziale;
 - il D.L. n. 77 del 2021, che motiva la straordinaria necessità e urgenza nell’emanare le disposizioni derogatorie ivi previste, proprio al fine “di imprimere un impulso decisivo allo snellimento delle procedure amministrative in tutti i settori incisi dalle previsioni dei predetti Piani [PNRR e PNC], per consentire un “efficace, tempestiva ed efficiente realizzazione degli interventi ad essi riferiti”, nonché al fine di introdurre “misure relative all’accelerazione dei procedimenti relativi agli interventi in materia di transizione ecologica e digitale e di contratti pubblici”;
 - il D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i.;
 - D. Lgs. n° 33/2013 e s.m.i.;
 - il Codice etico;
 - il Codice di comportamento;
 - la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 457 in data 14 settembre 2022 avente per oggetto “Riconoscimento di funzioni e responsabilità al Direttore, a termini dello Statuto consortile”;
 - l’art. 4 – punto 1, e l’art. 46 – punto 2, del vigente Statuto;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

D E T E R M I N A

- 1) di avviare la procedura di appalto per l'affidamento dei lavori "Intervento di ripristino e consolidamento di opere di sistemazione idraulica nei fiumi Paglia e Chiani nei Comuni di Orvieto, Ficulle, Montegabbione e Parrano" – lotto 317/U, secondo la procedura di seguito indicata:
 - procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i., previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati attingendo all'Elenco regionale delle imprese della Regione Umbria;
 - individuazione della migliore offerta secondo il criterio del prezzo più basso con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i.;
- 2) di dare atto che il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi;
- 3) di riportarsi alle condizioni previste nel Capitolato speciale d'appalto che prevedono gli elementi essenziali del contratto;
- 4) di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n° 33/2013 e s.m.i.;
- 5) di stipulare il contratto a corpo;
- 6) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Chiusi Stazione, 15 novembre 2023

Il Direttore
(Avv. Carlo Baldassari)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU